



Decreto Dirigenziale n. 63 del 13/07/2017

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema
Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Istituzione della Rete regionale dei laboratori per la tipizzazione genetica dei linfomi
e delle leucemie

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che le tecniche di biologia molecolare costituiscono moderni strumenti per la diagnosi delle patologie neoplastiche del sangue;
- b. che tali tecniche rientrano nei livelli essenziali di assistenza che le Regioni sono tenute a garantire a tutti i cittadini;
- c. che la complessità delle indagini di tipo monoclonale rende tale attività non allocabile in tutti i laboratori clinici degli ospedali per le peculiari attrezzature necessarie e per le specifiche competenze richieste al personale dedicato;

RITENUTO

- a. di dover istituire, anche in considerazione della necessità di far fronte alla interruzione delle attività del laboratorio di tecnologie avanzate –CEINGE, una rete di laboratori in grado di soddisfare, su tutto il territorio regionale, in modo efficace ed efficiente, le esigenze di tipizzazione genetica delle neoplasie;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che fanno parte integrante del seguente dispositivo e si intendono integralmente richiamate:

- a. di istituire la “Rete regionale dei laboratori per la tipizzazione genetica dei linfomi e delle leucemie” con il coinvolgimento dei laboratori delle Aziende Ospedaliere:

Azienda Ospedaliero Universitaria Federico II

Istituto Nazionale dei Tumori “ Fondazione G.Pascale”

Azienda Ospedaliera “ Cardarelli”

Azienda Ospedaliera “Moscati”

Azienda Ospedaliero Universitaria “San Giovanni di Dio Ruggi d’Aragona”

già dotati di specifica esperienza nel settore;

- b. di concentrare in un’ ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili:

presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II l’attività di diagnostica molecolare genetica sulle leucemie acute e croniche ed altre patologie mieloproliferative

presso l’Istituto Nazionale dei Tumori “Fondazione G.Pascale” l’attività di diagnostica molecolare genetica sui linfomi e mielomi;

presso l'Azienda Ospedaliera Moscati, l'attività di analisi citogenetica per la Provincia di Avellino e Benevento;

presso l'Azienda Ospedaliera "Cardarelli" l'attività di analisi citogenetica per la Provincia di Caserta e di Napoli;

presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona l'attività di analisi citogenetica per la Provincia di Salerno;

- c. di affidare il coordinamento della rete dei laboratori per la diagnostica oncoematologica al Laboratorio della Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, con il compito di coordinare tutte le attività della rete regionale e garantire che le richieste di indagini diagnostiche rivolte ai laboratori rispettino i criteri di appropriatezza prescrittiva;
- d. di disporre un rimborso per le prestazioni diagnostica molecolare genetica e di analisi citogenetica erogate dai laboratori della rete regionale pari all'80% del valore indicato nel nomenclatore tariffario della Regione Campania;
- e. di inviare il presente decreto al Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Campania e al BURC per la Pubblicazione.

POSTIGLIONE